



CITTA' DI VILLA SAN GIOVANNI

Città Metropolitana. di Reggio Calabria

ENTE CAPOFILA AMBITO 14

Comuni di Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi,
San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli.

Via Nazionale 531 - Tel. 0965/795195 Fax 0965/795347

protocollo.villasg@asmepec.it

IL CAPO SETTORE POLITICHE SOCIALI f.f.

OGGETTO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RIVOLTA AI CENTRI DIURNI AUTORIZZATI DI CUI ALLA D.G.R. N. 464/2015 CHE SVOLGONO NELL'AMBITO TERRITORIALE 14 ATTIVITA' A FAVORE DI PERSONE NON AUTOSUFFICIENTI CON DISABILITA' GRAVE IMPORTO MASSIMO EROGABILE €. 26.853,15

PEC: protocollo.villasg@asmepec.it

in esecuzione dei seguenti atti: - **DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 464 del 12.11.2015;**
DETERMINAZIONI DELL'UDP DEL 09.04.2019;

RENDE NOTO

AI CENTRI DIURNI, DI CUI ALLA RICHIAMATA DGR N. 464/2015, OPERANTI NELL'AMBITO TERRITORIALE N. 14 - Comuni di: Villa San Giovanni, Bagnara Calabria, Calanna, Campo Calabro, Fiumara, Laganadi, San Procopio, San Roberto, Sant'Alessio, Sant'Eufemia, Santo Stefano, Scilla, Sinopoli, - DEBITAMENTE AUTORIZZATI, CHE POSSONO MANIFESTARE INTERESSE AD AVERE ASSEGNATI I FONDI PER LE NON AUTOSUFFICIENZE ANNUALITÀ 2014 NELLA MISURA MASSIMA DI €. 26.853,15

INDICAZIONI FONDAMENTALI: i centri diurni sono quei soggetti individuati dall'allegato "B" (linee guida) alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 464/2015) che svolgono attività di sostegno, affiancamento, supporto appoggio alle famiglie che presentano nel proprio nucleo una persona con disabilità grave. L'azione del centro diurno deve perciò essere concomitante ed integrativa delle attività familiari con due obiettivi minimi, ma indispensabili:

a. dare la concreta possibilità alla persona disabile di soddisfare le proprie esigenze di relazionalità umana ed integrazione al di fuori del nucleo familiare e dei servizi che in questa riceve (evitando la istituzionalizzazione, consentendogli una soddisfacente vita di relazione). La sinergia famiglia/centro diurno costituisce il fulcro di tutta l'azione volta alla inclusione della persona ed il suo inserimento e mantenimento nella propria comunità, infatti esse devono costituire l'una la prosecuzione dell'altra senza soluzione di continuità in

base alle esigenze emergenti ed al progetto individuale, personalizzato, espressione anch'esso, della collaborazione famiglia/centro.

b. l'attività del centro pur in collaborazione con la famiglia deve ottenere l'obiettivo di alleggerire il loro carico assistenziale (paragrafo 1 delle linee guida) ed agire secondo i paragrafi 2.2. e 2.3. delle medesime ("supportare la famiglia e alleggerire il carico assistenziale mediante un complesso di interventi in favore di persone con disabilità gravi da 0 a 65 anni flessibilmente adottate alle concrete esigenze dei singoli utenti, migliorando la loro qualità della vita")

AI FINI DELL'ASSEGNAZIONE DEI RIMBORSI SPESE, SI FORNISCONO I SEGUENTI DATI:

A. soggetti destinatari: centri diurni autorizzati ai sensi della legislazione regionale vigente. Sono esclusi i centri accreditati e convenzionati con altri enti pubblici.

B. somma massima erogabile: € **26.853,15**

C. importo erogato (D.G.R. n. 824 del 3.11.204) **massimo € 26,00** giornaliero per singola persona e per i giorni di effettivo servizio reso.

D. decorrenza: essendo fondi riferiti all'annualità 2014 e tenuto conto sia della presentazione del progetto che del Decreto Dirigenziale del 2018, il contributo da erogare riguarderà l'annualità 2019 e i richiedenti devono, oltre alla documentazione prescritta, presentare:

1. autodichiarazione ai sensi del D.lvo n.445/2000 sulla effettiva apertura del centro nei giorni e mesi per i quali si chiederà l'erogazione della retta;
2. conferma scritta da parte del familiare caregiver sulle presenze al centro nei periodi per i quali si chiede l'assegnazione delle rette;
3. registro delle presenze;
4. cartelle personali delle persone per le quali si chiede l'assegnazione dei fondi;
5. spese di gestione (personale utilizzato per la gestione del servizio – qualifiche, orari, buste paga quietanzate), ecc.;
6. con decorrenza dalla data del presente avviso le erogazioni avverranno a consuntivo, nei limiti delle somme erogabili (disponibili) previa presentazione della prescritta documentazione, e secondo le seguenti modalità:

E. requisiti di carattere generale per accedere alle assegnazioni:

- a. essere costituiti sotto forma di onlus e prevedere per Statuto il raggiungimento di fini di solidarietà e promozione sociale;
- b. essere regolarmente autorizzati al funzionamento con apposito provvedimento Regionale - Dipartimento Politiche Sociali Settore 8
- c. prestare la propria attività con carattere di continuità a favore di persone con disabilità grave di età compresa tra 0 e 65 anni di età;
- d. non godano di alcuna forma di ammissione a retta e. svolgano la loro attività secondo le linee guida allegate alla DGR 464/2015
- g. possiedano i requisiti minimi organizzativi previsti dal Decreto Regionale di autorizzazione al funzionamento con la precisazione che le figure professionali devono essere assicurate in relazione al numero delle persone che frequentano il centro.
- h. abbiano adottato la carta dei servizi;

- i. mantenere e/o avere mantenuto (a seconda del periodo per cui si chiedono i benefici) con regolarità e quotidianità il registro delle presenze;
- j. impegnarsi a redigere il piano multidimensionale personalizzato di intervento, in collaborazione con la famiglia e se necessario con l'ASP competente secondo lo schema: analisi/interventi/risultati attesi/risultati raggiunti/programma per adeguare i risultati raggiunti con quelli attesi in caso di difformità;
- k. osservare le normative in materia di sicurezza e igiene dei luoghi; pari opportunità; trasparenza e diritto alla riservatezza.

F. requisiti di carattere soggettivo (da dichiarare): - per i rappresentanti legali, amministratori, coordinatore;

- a) non avere riportato condanne penali definitive ovvero applicazione di pena a richiesta, per delitti non colposi e di non avere procedimenti penali incorso per i medesimi delitti (comportano l'esclusione dai benefici l'aver in corso procedimenti penali che riguardano la legislazione antimafia; la legislazione in materia di maltrattamenti e reati che abbiano attinenza con l'attività svolta; riciclaggio; usura; malversazione; corruzione; abusi su minori e disabili; violenza sessuale);
- b) non avere subito misure di prevenzione e di sicurezza e di non avere in corso procedimento per l'irrogazione delle medesime; - per i soli rappresentanti legali ed amministratori: a. di essere consapevoli e pienamente edotti in merito alle "indicazioni fondamentali" accettandone integralmente il contenuto e di averne ben compreso la "ratio". b. di conoscere ed accettare integralmente il Piano della non autosufficienza dell'Ambito 14 per lo sviluppo dei servizi a favore delle persone non autosufficienti, e di essere in grado di rispettarne il contenuto a favore dei soggetti ivi previsti, di dividerne le finalità ed essere in grado di raggiungerle con proprio personale mezzi ed organizzazione;
- c) non versare in nessuna condizione di impossibilità di contrattare con la pubblica amministrazione e di non essere a conoscenza di circostanze impeditive;
- d) non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia tributaria;
- e) non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia di sicurezza sul lavoro;
- f) non avere subito condanne ovvero procedimenti penali in corso in materia previdenziali, assistenziali ed in materia di lavoro;
- g) non versare in situazioni tali (conflitto di interessi incompatibilità e situazioni simili) da rendere illegittima o anche solo inopportuna la richiesta di assegnazione delle rette e di qualunque beneficio pubblico;
- h) avere subito e subire procedimenti per la produzione di documenti ed autocertificazioni falsi al fine di ottenere pubbliche erogazioni.
- i) erogare servizi a favore dei soggetti di cui al Piano della non Autosufficienza dell'Ambito 14- DGR N. 464/2015 - e svolgere attività conformi al medesimo a favore dei medesimi soggetti con carattere di continuità con forme e metodologie in perfetta corrispondenza alle linee guida allegate alla DGR n. 464/2015.

G. criteri di assegnazione delle risorse:

a. risorse massimo assegnabili: **€. 26.853,15**

b. assegnazione: € max. 26,00 per ogni giornata di effettiva presenza al centro per ogni persona frequentante il centro fino ad esaurimento;

c. la retta di € 26,00 può essere ridotta proporzionalmente in funzione delle risorse e delle richieste pervenute.

d. criteri: la somma disponibile sarà erogata in modo proporzionale a tutti i centri diurni che oltre a manifestare l'interesse a ricevere l'assegnazione, presentino i requisiti per poterne fruire.

All'avvio del servizio e per favorire lo stesso verrà erogato un anticipo pari al 20% della somma disponibile.

Le restanti somme verranno liquidate a 30 gg dalla presentazione della fattura, con cadenza mensile, dopo presentazione della documentazione richiesta e per le prime mensilità fino a copertura dell'anticipo già versato.

H. controlli: l'attività del centro è soggetta a controlli da parte dell'ASP e delle altre autorità preposte.

Il Responsabile dell'UDP direttamente, ovvero, per interposta persona a ciò autorizzata può eseguire in ogni momento i controlli ritenuti opportuni anche rivolgendosi direttamente alle famiglie delle persone che frequentano il centro.

I. modalità e termini di presentazione della candidatura: I Centri diurni dell'Ambito 14 interessati devono inviare per posta o altro servizio simile che garantisca la consegna, ovvero mediante presentazione al protocollo del Comune di Villa San Giovanni, negli orari di ufficio, entro il termine fissato a pena di esclusione, un plico, adeguatamente sigillato recante sul frontespizio, oltre al mittente ed al destinatario la seguente dicitura: **"manifestazione interesse assegnazione fondi per la non autosufficienza annualità 2014"**.

All'interno di detto plico dovrà essere inserita la documentazione prevista dalla presente manifestazione di interesse ed in particolare la documentazione di cui ai precedenti punti: B-C-D-E-F-G-H-. A tal fine possono essere utilizzati i modelli predisposti dall'ufficio ed allegati alla presente.

IL PLICO CON IL CONTENUTO SOPRA VISTO, DOVRÀ PERVENIRE ALL'UFFICIO PROTOCOLLO DEL COMUNE CAPOFILO DI VILLA SAN GIOVANNI (Comune di Villa San Giovanni, Via Nazionale 541), ED A PENA DI ESCLUSIONE, ENTRO LE ORE 12:00 DEL 02.MAGGIO.2019

L'istanza di partecipazione può essere inviata anche a mezzo PEC da inviare al seguente indirizzo: **protocollo.villasg@asmepec.it** entro le ore **12:00 DEL 02. MAGGIO.2019**

Il plico viaggia a esclusivo rischio del partecipante per cui ritardi e/o mancata consegna rispetto al termine di presentazione hanno per conseguenza l'esclusione dalla selezione medesima. A tal fine il partecipante nulla potrà eccepire per l'esclusione. Le offerte pervenute oltre i termini di cui sopra e/o presentate con modalità diverse rispetto a quelle indicate in precedenza, saranno escluse, salvo l'applicazione del principio del soccorso istruttorio.

N.B.: a) Si informa che l'assegnazione delle risorse vale solo per la presente annualità e non dà diritto a successive erogazioni in modo diretto o dipendenti dall'applicazione della presente procedura.

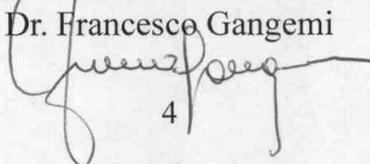
b) La procedura è soggetta a revoca.

c) La carenza della documentazione ovvero delle formalità richieste comporta l'esclusione dalla manifestazione salvo l'applicazione dei principi in materia di soccorso istruttorio.

Villa San Giovanni li, 18/04/2019

IL RESPONSABILE DEL SETTORE POLITICHE SOCIALI

Dr. Francesco Gangemi



4

